

FERROVIE DELLO STATO
SERVIZIO IMPIANTI ELETTRICI

CIRCOLARE tipo di pubblicazione	I.E. sigla	330 prog.	815 argom.
5.31 unità emittente		11 AGO 1983. data	

Visto, ai sensi della Circolare n.P.OM.1.3/609 del 9 gennaio 1980.

IL CAPO DELL'UFFICIO *Scrim*

Oggetto : Schema di principio
SAp17 II serie.-
- allegato n.1 -

36-83

Con la circolare I.E.224/815 del 31/3/1983 sono stati trasmessi gli schemi I $\frac{0}{19}$ 1+3 e I $\frac{0}{20}$ II serie relativi ad impianti di apparati centrali elettrici ad itinerari di tipo semplificato per stazioni di limitata importanza su linee a semplice binario telecomandate da esercitare sulla base della normativa contenuta nell'O.S.28/83.

Con la presente si trasmette ora lo schema di principio S Ap 17 II serie per stazione porta ubicata sulle stesse linee. Rispetto al precedente schema S Ap 17, inviato con la circolare I.E.255/815 del 7/1/1980, esso in sostanza presenta la sola modifica relativa all'introduzione del comando da parte del DCO di chiusura dei segnali di partenza della stazione verso la linea telecomandata, come richiesto dal già citato O.S.

Si tratta, tuttavia, di una modifica di importanza rile-

DISTRIBUZIONE - La presente deve essere distribuita alle Unità e Gruppi di personale qui indicati. Tutte le Unità destinatarie del Servizio Impianti Elettrici hanno l'obbligo di curare la conservazione della Circolare fra le documentazioni di carattere permanente.

UNITA' DEL SERVIZIO IMPIANTI ELETTRICI			ALTRE UNITA'	
UNITA' DELLA SEDE CENTRALE	UNITA' PERIFERICHE	GRUPPI DI PERSONALE	UNITA' DELLA SEDE CENTRALE	UNITA' PERIFERICHE
Uff. 5°	Uff. Compartimentali	Dirigenti	U.S. 1°	
Uff. 7°	Div. Tecniche, EL	Direttivi	U.S. 2°	
Uff. Prog. I.S	Sec. IS, EL, Compart.	Capi Riparto	U.S. 3°	
Uff. Coll. MI	Rep. IS, EL, Compart.	Capi Zona	U.S. 4°	
Div. Rev. Prog. I.S	Zone IS, UNIP.		U.S. 5°	
Off. TE BO				

vante sotto l'aspetto normativo (cfr. punto 6 dell'Appendice dell'O.S. 28/83), che giustifica la classificazione II[^] serie e limita l'applicazione del nuovo schema esclusivamente alle linee che saranno attrezzate con impianti I $\frac{0}{19}$ e I $\frac{0}{20}$ della II[^] serie e saranno, di conseguenza, esercitate sulla base delle norme di validità generale stabilite dall'O.S. ripetutamente citato.

A differenza degli impianti I $\frac{0}{19}$ e I $\frac{0}{20}$ della II[^] serie, non risultano, invece, modificate rispetto allo schema precedente le condizioni per l'utilizzazione della freccia del blocco in caso di partenza con segnale disposto a via impedita: in tal caso, la validità della ripetizione è garantita soltanto se è stato stabilito il senso del blocco a mezzo dell'apposito tasto TmRes.

Con l'occasione, nel nuovo schema sono stati introdotti i circuiti di relazione con la stazione limitrofa, ipotizzata del tipo I $\frac{0}{19}$. Essi sono presentati con riferimento ad una stazione porta con impianto I $\frac{0}{16}$ II[^] serie con la direzione 3 telecomandata, ma si devono intendere validi, salvo le debite modifiche, anche per stazioni con impianto I $\frac{0}{15}$ II[^] serie.

Dall'esame dei circuiti si rileva che per i segnali C e D sono stati introdotti i relè Y e cIS, per conseguire uniformità di trattamento delle problematiche del controllo di efficienza dei segnali di protezione e di avviso agli altri impianti della stessa linea.

In situazioni di impianti diverse da quelle esaminate le soluzioni circuitali da adottare dovranno essere sviluppate in analogia ai principi informatori presentati nello schema in discorso e, nel caso, sottoposte all'approvazione di questa Sede.

Si prega di confermare.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
IMPIANTI ELETTRICI

